

## REGOLA DELLA SINTESI



### CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Competenze rafforzate	LEADERSHIP - SUPPORTO
Adatto a	Docenti, studenti
Livello di difficoltà	Medio
Setting	Di gruppo
Numero minimo di partecipanti	2
Durata media	40 minuti
Attrezzature/materiali speciali	Sì
Versione online	Sì

## 1. DESCRIZIONE

La pratica è stata sviluppata da De Jong & Berg (2012) e ha lo scopo di sviluppare la capacità di ascolto non valutativo. L'attività, da fare in coppie, consiste nello scegliere un argomento controverso (fortemente sentito dal membro della coppia che inizia a parlare) e nel condurre una discussione utilizzando la regola della sintesi: la prima persona inizia ed espone la propria opinione mentre l'altra ascolta senza interrompere o dire nulla. Quando la prima persona finisce di parlare, la seconda deve riassumere brevemente le idee e i sentimenti di questa persona per poi proseguire ed esporre il proprio punto di vista, mentre la prima persona ascolta per poi a sua volta riassumere le idee e i sentimenti della seconda. La discussione dura circa 10 minuti e segue rigorosamente la regola della sintesi.

## 2. SCOPO / BENEFICI

L'attività si propone di aiutare i partecipanti (per es., insegnanti) a sperimentare una "postura non-conoscente", ovvero un'attitudine alla conversazione che mira a comunicare una postura relazionale fluida (non fissa) e manifestare rispetto e apertura verso l'altra persona (Andersen, 1995).

Applicato alla gestione dei climi di classe, questo approccio comporta l'essere curiosi dei contributi alla conversazione portati da ognuno e supporta un punto di vista che rifiuta l'idea che gli insegnanti abbiano una conoscenza "speciale" degli studenti e delle loro vite.

## 3. CLUSTER DI COMPETENZE CORRELATI

- LEADERSHIP (cluster n.2)
- SUPPORTO (cluster n.4)

### *Perché*

1. Dimensione della LEADERSHIP, che in questo caso si riferisce all'idea che i partecipanti mostrino apertura a lascio esprimere le idee, i sentimenti e le opinioni degli altri (anche in relazione ad argomenti controversi) semplicemente ascoltando, anche se non sono d'accordo con tali opinioni. L'abilità addestrata in questo gruppo è **"guidare stando un passo indietro"** perché, ad esempio, in un contesto scolastico, gli insegnanti possono mostrare agli studenti che sono disposti a lasciarli essere parte attiva della relazione, dando loro spazio di parlare senza interruzioni e/o commenti;
2. Dimensione del SUPPORTO, che in questo caso si riferisce all'idea di adottare una "postura non-conoscente" in cui il partecipante (per es., l'insegnante) non sa nulla delle opinioni dell'altro (per es., lo studente) e vuole raccogliere quante più informazioni possibili su di esse. Le competenze suscitate in questo cluster sono **la sospensione del giudizio e la curiosità**:
  - o **La sospensione** del giudizio è addestrata perché seguire la regola della sintesi obbliga l'individuo a ridurre al minimo l'attenzione sul giudicare l'altro e/o le sue opinioni e a fare uno sforzo nel riassumere le sue idee e sentimenti.

- **La curiosità** è allenata perché il partecipante ha bisogno di lasciare che l'altra persona parli e di ascoltare attentamente la sua narrazione, al fine di restituirle una sintesi efficace e utile di ciò che detto.

#### 4. COME SVOLGERE LA PRATICA

##### ***Passo 1 - Preparazione***

Il facilitatore dell'attività invita i partecipanti (per es., insegnanti) a trovare un partner e a discutere di un argomento controverso, cioè qualcosa di fortemente sentito.

La discussione deve essere condotta utilizzando la "regola della sintesi": la prima persona inizia e afferma la sua opinione mentre l'altra ascolta senza interrompere o dire nulla. L'ascoltatore può solo prendere appunti sulle cose che la prima persona dice o pensa siano importanti.

Quando la prima persona finisce di parlare, la seconda persona - prima di andare avanti e affermare le proprie opinioni - deve riassumere brevemente e in modo comprensibile le idee e i sentimenti della prima persona. Si scambiano quindi i ruoli: la persona che per prima ha espresso le sue opinioni resta ora in ascolto delle opinioni dell'altra per poi riassumere le sue idee e sentimenti.

Il facilitatore spiega che ogni turno dovrebbe durare al massimo 10 minuti, un tempo utile per lasciare che ogni partner parli in modo abbastanza dettagliato dell'argomento e ascolti attentamente senza annoiarsi o stancarsi.

##### ***Passo 2 - Applicazione della regola di riepilogo***

Ogni coppia inizia la discussione.

Il facilitatore pone attenzione al fatto che ogni partner nel ruolo di "ascoltatore" segua rigorosamente la regola della sintesi.

##### ***Passo 3 - Conclusione***

Dopo il tempo stabilito (circa 20 minuti), ogni coppia si prende circa 10 minuti per riflettere sull'esperienza appena vissuta. Alcune domande che il facilitatore può porre in questa fase per aiutare i partecipanti a riflettere sull'esperienza potrebbero essere:

- *Com'è stato per te solo ascoltare senza fare alcun commento e non dire nulla?*
- *Com'è stato per te avere l'opportunità di parlare di un argomento controverso senza essere interrotto?*

#### 5. RIFLESSIONE FINALE

Questa fase è una discussione di gruppo sull'attività.

L'obiettivo è quello di aiutare i partecipanti (per es., gli insegnanti) a riflettere su come potrebbero applicare la "regola della sintesi" mentre lavorano con singoli studenti o con l'intera classe.

Si riportano di seguito alcuni esempi di domande che il facilitatore potrebbe porre per condurre la conversazione:

- 
- *Immagina che questa esperienza abbia cambiato il tuo modo di avvicinarti alla classe. Come definiresti questo cambiamento?*
  - *Riesci a pensare ad alcune situazioni nel tuo lavoro quotidiano con la classe in cui potresti applicare la "regola della sintesi"?*
  - *Pensi che potrebbe essere possibile proporre al tuo studente una situazione in cui sei tu a parlare di un argomento controverso e/o complesso sul clima della classe e la tua classe applica la "regola della sintesi"? Se sì, quali potrebbero essere le condizioni per farlo?*

Il facilitatore può invitare i partecipanti a condividere le loro risposte alle domande con il gruppo, oppure puoi invitarli a scrivere le risposte e riflettere da soli, dopo la fine della sessione di gruppo.

## **6. MATERIALI SPECIALI**

Penne e fogli di carta.

## **7. SUGGERIMENTI**

Nessuno.

## **8. VERSIONE ONLINE**

L'attività può essere svolta anche online. Una piattaforma come MIRO ([www.miro.com](http://www.miro.com)), ad esempio, consente di creare sale di conversazione in cui i partecipanti possono lavorare in coppia e di accedervi per monitorare le attività.

## **9. BIBLIOGRAFIA - SITOGRAFIA**

- Anderson H. (1995). *Collaborative language systems: Toward a postmodern therapy*. In R. Mikesell, D. D. Lusteran & S. McDaniel (Eds.), *Integrating family therapy: Family psychology and systems theory* (pp. 27-44). Washington, DC: American Psychological Association.
- De Jong P. & Berg I.K. (2012). *Interviewing for Solutions (4th ed.)*. Pacific Grove, CA: Brooks/Cole.